Data di compilazione: 04.03.2024 Vers.: 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 04.03.2024

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- · 1.1 Identificatore del prodotto
- · Denominazione commerciale NICHEL CLORURO
- · Articolo numero: 2505560
- Numero CAS: 7791-20-0
- Numeri CE: 231-743-0
- · Numero di registrazione 01-2119486973-20-XXXX
- · 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .
- · Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Consultare gli Scenari di esposizione.
- · Usi sconsigliati

Questo prodotto non è raccomandato per usi industriali, professionali o consumatori diversi da quelli individuati negli scenari di esposizione.

- · 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- · Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l. Via Leopardi N°7 22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

- Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- · 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- · Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS06 teschio e tibie incrociate

Acute Tox. 3 H301 Tossico se ingerito. Acute Tox. 3 H331 Tossico se inalato.



GHS08 pericolo per la salute

Resp. Sens. 1 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Muta. 2 H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

Carc. 1A H350i Può provocare il cancro se inalato. Repr. 1B H360 Può nuocere alla fertilità o al feto.

STOT RE 1 H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

(continua a pagina 2)

– IT



Data di compilazione: 04.03.2024 Vers.: 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 04.03.2024

## Denominazione commerciale NICHEL CLORURO

(Segue da pagina 1)



## GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

- · 2.2 Elementi dell'etichetta
- · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

· Pittogrammi di pericolo







GHS06

GHS08 GHS09

· Avvertenza Pericolo

· Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

dicloruro di nichel esaidrato

· Indicazioni di pericolo

H301+H331 Tossico se ingerito o inalato. H315 Provoca irritazione cutanea.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

H350i Può provocare il cancro se inalato. H360 Può nuocere alla fertilità o al feto.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P201 Procurarsi le istruzioni prima dell'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

· Ulteriori dati: Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

· 2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

· PBT: Non applicabile.

· vPvB: Non applicabile.

# SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- · 3.1 Sostanze
- · Numero CAS

7791-20-0 dicloruro di nichel esaidrato

- · Numero/i di identificazione
- · Numeri CE: 231-743-0
- · Limiti di concentrazione specifici  $(0,01 \le C \le 100)$  Skin Sens. 1, H317 (0,1 < C < 1) STOT RE 2, H373

(continua a pagina 3)



# Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del regolamento 1907/2006/CE come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di compilazione: 04.03.2024 Vers.: 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 04.03.2024

## Denominazione commerciale NICHEL CLORURO

 $(1 \le C \le 100)$  STOT RE 1, H372  $(20 \le C \le 100)$  Skin Irrit. 2, H315

· Fattore M

Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1) (Segue da pagina 2)

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### · 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

· Indicazioni generali:

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Chiamare immediatamente il medico.

· Inalazione:

Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO.

· Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

Fare immediatamente una doccia

Cambiare i vestiti se necessario.

Chiamare immediatamente il medico.

· Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palbebre aperte per almeno 15 minuti.

Rimuovere eventuali lenti a contatto se è agevole farlo

Continuare a sciacquare.

Chiamare immediatamente il medico

Proteggere l'occhio non colpito.

· Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni.

Sciacquare la bocca con acqua

Non provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratoria se inalato. Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle: Irritazione. Può provocare una reazione allergica cutanea.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un centro antiveleni / medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento sintomatico.

## SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- · 5.1 Mezzi di estinzione
- · Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata

Polvere chimica secca

Schiuma

- · Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Nessuno in particolare.
- · 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i prodotti di combustione

Prodotti di combustione pericolosi

Ossidi di metalli.

Acido cloridrico (HCI)

- · 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- · Mezzi protettivi specifici: Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.

(continua a pagina 4)

— i

Data di compilazione: 04.03.2024 Vers.: 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 04.03.2024

## Denominazione commerciale NICHEL CLORURO

#### · Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

## · 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Evitare la formazione di polvere

Garantire una sufficiente ventilazione.

Indossare abbigliamento protettivo personale

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Indossare protezione respiratoria.

#### · Per chi non interviene direttamente

Mettere al sicuro le persone.

Intervento limitato al personale qualificato dotato di mezzi di protezione adatti.

Non respirare polvere, fumi, gas, nebbia, vapori, aerosol.

#### Per chi interviene direttamente

Indossare adeguati dispositivi di protezione.

Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare.

#### · 6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorita' competenti.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere con mezzi meccanici.

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

#### · 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

# SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### · 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Evitare la formazione di polvere.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Indossare guanti adatti

Proteggersi gli occhi e la faccia

Indossare indumenti protettivi adatti

Avere disponibile il lavaggio oculare

Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.

Eliminare regolarmente la polvere, di cui non è possibile evitare la formazione.

E' richiesta un'aspirazione localizzata.

Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili.

Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Gli ind umenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 3)

— I

Data di compilazione: 04.03.2024 Vers.: 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 04.03.2024

## Denominazione commerciale NICHEL CLORURO

(Segue da pagina 4)

- · Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.
- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- · Stoccaggio:
- · Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Conservare solo nei fusti originali.

Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Temperatura di stoccaggio: ≤45 °C

- Indicazioni sullo stoccaggio misto: Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.
- · Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

In prossimita' dei luoghi di lavoro prevedere la presenza di docce di emergenza e fontanelle oculari.

7.3 Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2

Consultare gli scenari di esposizione.

## SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- · 8.1 Parametri di controllo
- · Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

#### 7791-20-0 dicloruro di nichel esaidrato

Italia - Valori limite di esposizione professionale

OEL TWA 0,1 mg Ni/m3

· DNEL

Lavoratori

Acuta - effetti sistemici, inalazione: 12,8 mg/m3 Acuta - effetti locali, inalazione: 1,6 mg/m3

A lungo termine - effetti locali, cutanea: 0,44 μg/cm2

A lungo termine - effetti sistemici, inalazione: 50 μg/m3 A lungo termine - effetti locali, inalazione: 50 μg/m3

PNEC

PNEC acqua (acqua dolce): 7,1 µg/L

PNEC acqua (acqua marina): 8,6 µg/L PNEC acqua (intermittente, acqua dolce): 0 µg/L

PNEC acqua (intermittente, acqua marina): 0 µg/L

PNEC sedimento (acqua dolce): 109 mg/kg dwt

PNEC sedimento (acqua doice). 109 mg/kg dwt

PNEC suolo: 29,9 mg/kg dwt

PNEC orale (avvelenamento secondario): 0,12 mg/kg cibo

PNEC Impianto di trattamento acque reflue: 0,33 mg/l

- · Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- · 8.2 Controlli dell'esposizione
- · Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Docce di emergenza e stazioni per lavaggio oculare devono essere presenti sul posto di lavoro.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Non inalare polvere/fumo/nebbia.

(continua a pagina 6)

-17

Data di compilazione: 04.03.2024 Vers.: 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 04.03.2024

## Denominazione commerciale NICHEL CLORURO

· Protezione respiratoria

Indossare la maschera protettiva antipolvere

Filtro P3.

Conforme allo standard EN 149

· Protezione delle mani

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

- · Materiale dei guanti Usare i guanti protettivi.
- · Tempo di permeazione del materiale dei guanti Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.
- · Protezione degli occhi/del volto

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

Conformi alla normativa EN 166

· Tuta protettiva:

Indumenti protettivi conformi alle normative. Usare indumenti protettivi adatti (EN13982)

· Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare la dispersione da parte del vento.

Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.

Evitare che il prodotto penetri nel sistema fognario e/o in acque superficiali.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Indicazioni generali

Stato fisico
Colore:
Odore:
Solido
verde chiaro
Inodore.

· Punto di fusione/punto di congelamento: 1001 °C (forma anidra)

· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e

intervallo di ebollizione Non applicabile Sostanza non infiammabile.

· Limite di esplosività inferiore e superiore

· inferiore: Non definito.
· superiore: Non definito.
· Punto di infiammabilità: Non applicabile
· ph a 25 °C 6,1 (25 g/l Ni)

· Viscosità:

· dinamica: Non applicabile.

· Solubilità

· **Acqua a 20 °C:** 2540 g/l

· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore

Iogaritmico) Non definito.

• Tensione di vapore: Non applicabile.

· Densità e/o densità relativa

· Densità:

· Densità relativa a 20 °C 1,9 g/cm³

· Caratteristiche delle particelle

Vedere punto 3.

· 9.2 Altre informazioni

· Aspetto:

· Forma: Cristalli.

Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza

• **Proprietà esplosive:** Prodotto non esplosivo.

· Contenuto solido: 100,0 %

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 5)

— II



Data di compilazione: 04.03.2024 Vers.: 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 04.03.2024

## Denominazione commerciale NICHEL CLORURO

		(Se	egue da pagina 6)
· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici			
Esplosivi	non applicabile		
Gas infiammabili	non applicabile		
· Aerosol	non applicabile		
· Gas comburenti	non applicabile		
· Gas sotto pressione	non applicabile		
· Liquidi infiammabili	non applicabile		
· Solidi infiammabili	non applicabile		
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile		
· Liquidi piroforici	non applicabile		
· Solidi piroforici	non applicabile		
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile		
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabil	i i		
a contatto con l'acqua	non applicabile		
· Liquidi comburenti	non applicabile		
· Solidi comburenti	non applicabile		
· Perossidi organici	non applicabile		
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile		
Esplosivi desensibilizzati	non applicabile		

### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- · 10.1 Reattività Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adequatamente.
- · 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

· Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

· 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le prescrizioni.

- · 10.4 Condizioni da evitare Consultare la Sezione 7 della SDS
- · 10.5 Materiali incompatibili:

Basi.

Agenti ossidanti.

· 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Ossidi metallici.

Acido cloridrico (HCI)

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- · 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
- · Tossicità acuta

Tossico se ingerito o inalato.

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

#### 7791-20-0 dicloruro di nichel esaidrato

Orale | DL 50 | 500 mg/Kg bw (rat) (OCSE 425)

- · Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea
- Gravi danni oculari/irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

(continua a pagina 8)

— II



# Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del regolamento 1907/2006/CE come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di compilazione: 04.03.2024 Vers.: 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 04.03.2024

# Denominazione commerciale NICHEL CLORURO

· Mutagenicità sulle cellule germinali

Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

· Cancerogenicità

Può provocare il cancro se inalato.

· Tossicità per la riproduzione

Può nuocere alla fertilità o al feto.

- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- · Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- 11.2 Informazioni su altri pericoli
- · Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non è contenuta

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· 12.1 Tossicità

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Molto tossico per gli organismi acquatici.

- · Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · PBT: Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.
- · 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

- · 12.7 Altri effetti avversi
- · Osservazioni: Molto tossico per i pesci.
- · Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- · Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 3 (D) (Autoclassificazione): molto pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

Molto tossico per gli organismi acquatici

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- · Consigli:

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

- · Imballaggi non puliti:
- · Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- · 14.1 Numero ONU o numero ID
- · ADR, IMDG, IATA

UN3288

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 7)

\_ iт



Data di compilazione: 04.03.2024 Vers.: 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 04.03.2024

## Denominazione commerciale NICHEL CLORURO

(Segue da pagina 8)

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

· ADR 3288 SOLIDO INORGANICO TOSSICO, N.A.S. (Dicloruro di

nichel esaidrato), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

·IMDG TOXIC SOLID, INORGANIC, N.O.S. (Nickel dichloride

hexahydrate), MARINE POLLUTANT

TOXIC SOLID, INORGANIC, N.O.S. (Nickel dichloride ·IATA

hexahydrate)

· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

· ADR, IMDG



· Classe 6.1 Materie tossiche

· Etichetta 6.1

·IATA



· Class 6.1 Materie tossiche

· Label 6.1

14.4 Gruppo d'imballaggio

· ADR, IMDG, IATA III

· 14.5 Pericoli per l'ambiente

· Marine pollutant: Simbolo (pesce e albero) · Marcatura speciali (ADR): Simbolo (pesce e albero)

Attenzione: Materie tossiche · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

· N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 60 · Numero EMS: F-A+S-A

Stowage Category

· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

· Trasporto/ulteriori indicazioni:

· ADR

· Quantità limitate (LQ) 5 kg · Quantità esenti (EQ) Codice: E1

Quantità massima netta per imballagio interno: 30 g Quantità massima netta per imballagio esterno: 1000 g

· Categoria di trasporto · Codice di restrizione in galleria Ε

· IMDG

· Limited quantities (LQ) 5 kg

Excepted quantities (EQ) Code: E1

> Maximum net quantity per inner packaging: 30 g Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g

> > (continua a pagina 10)





Data di compilazione: 04.03.2024 Vers.: 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 04.03.2024

## Denominazione commerciale NICHEL CLORURO

(Segue da pagina 9)

· UN "Model Regulation":

UN 3288 SOLIDO INORGANICO TOSSICO, N.A.S. (Dicloruro di nichel esaidrato), 6.1, III, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- · 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- · Direttiva 2012/18/UE
- Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I La sostanza non è contenuta
- Categoria Seveso

H2 TOSSICITÀ ACUTA

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico

- · Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 50 t
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t
- · REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 27, 28, 3(b), 3(c), 30
- Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche Allegato II

La sostanza non è contenuta

- · REGOLAMENTO (UE) 2019/1148
- · Allegato I PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

La sostanza non è contenuta

· Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

La sostanza non è contenuta

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

La sostanza non è contenuta

· Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

La sostanza non è contenuta

- · Disposizioni nazionali:
- · Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 3 (WGK3) (Autoclassificazione): molto pericoloso

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

# SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

- · Scheda rilasciata da: Reparto sicurezza prodotti
- · Interlocutore: Allchital S.r.l.
- Data della versione precedente: 03.04.2020
- Numero di versione della versione precedente: 3
- Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concer<mark>ning the</mark> International Transport of Dangerous Goods by Rail)

(continua a pagina 11)

— i



# Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del regolamento 1907/2006/CE come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di compilazione: 04.03.2024 Vers.: 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 04.03.2024

#### Denominazione commerciale NICHEL CLORURO

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International

Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie - Categoria 1

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle - Categoria 1

Muta. 2: Mutagenicità sulle cellule germinali – Categoria 2

Carc. 1A: Cancerogenicità - Categoria 1Ai

Repr. 1B: Tossicità per la riproduzione – Categoria 1B STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico - Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 1

\* \* Dati modificati rispetto alla versione precedente

(Segue da pagina 10)